



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione Regionale: CENTRALE ACQUISTI Area: ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Approvazione dello schema del nuovo Contratto Quadro di Servizi da stipularsi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2018 – 2021 e Approvazione Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2018.			
_____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE _____ IL PRESIDENTE		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 18/12/2017 prot. 907	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

OGGETTO: Approvazione dello schema del nuovo Contratto Quadro di Servizi da stipularsi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2018 – 2021 e Approvazione Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2018.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la L.R, 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i, recante la disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il R.R., 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, concernente l’Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il D.Lgs, 19 agosto 2016, n. 175, recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, così come modificato dal D.Lgs, 16 giugno 2017, n. 100 (“*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*”);

VISTA la L.R, 31 dicembre 2016, n. 17 (“*Legge di Stabilità regionale 2017*”);

VISTA la L.R, 24 novembre 2014, n. 12, art. 5, che autorizza la creazione di un unico nuovo soggetto derivante dall’accorpamento delle società a controllo regionale Lazio Service S.p.A. e LAit S.p.A.;

ATTESO che, in applicazione del predetto art. 5 della L.R n.12/2014, in data 22 dicembre 2015, con effetti giuridici decorrenti dal 31 dicembre 2015, è stata costituita, attraverso la fusione per unione delle società regionali Lazio Service S.p.A. e LAit S.p.A., la società LAZIOcrea S.p.A, partecipata interamente dalla Regione Lazio ed operante nei confronti dell’amministrazione regionale secondo le modalità dell’*in house providing*;

VISTO l’art. 27 della citata L.R. n. 6/2002 recante “*Formazione ed aggiornamento del personale. Istituzione dell’agenzia per lo sviluppo delle amministrazioni pubbliche – ASAP*”;

PRESO ATTO del Piano di razionalizzazione della Regione Lazio, approvato con il Decreto del Presidente n. T00060 del 21.04.2015, che, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 1, commi 611 e ss, della Legge, 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”*, trasferisce, nel rispetto della piena salvaguardia dei livelli occupazionali, al nuovo soggetto derivante dalla fusione di Lazio Service S.p.A. e LAit S.p.A. le attività di formazione dell'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP), associazione di diritto privato in controllo pubblico i cui soci sono la Regione Lazio e l'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio *“Arturo Carlo Jemolo”*;

VISTO quanto disposto di cui dall'articolo 3, comma 5, della L.R, 10 agosto 2016, n. 12, laddove prevede: *“Per le finalità di cui all'articolo 22, comma 1, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione) ed al fine del contenimento della spesa pubblica regionale e della razionalizzazione dei costi, l'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) è soppressa e le relative funzioni sono svolte dalla società LAZIOcrea S.p.A. a decorrere dalla deliberazione di cui al comma 6”*;

VISTO quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta regionale del 19 aprile 2017, n. 203, in attuazione del disposto di cui all'articolo 3, commi 5 e 6, della L.R, 10 agosto 2016, n.12, in merito alle modalità di remunerazione dei servizi nelle more del trasferimento di funzioni e personale da ASAP a LAZIOcrea S.p.A;

VISTA la D.G.R. del 11 luglio 2017, n. 404 con la quale si differisce al 31 agosto 2017 il termine ultimo per il trasferimento delle funzioni e del personale dell'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) a LAZIOcrea S.p.A;

VISTO l'atto notarile -rep. n. 19221; raccolta n. 9.293 - del 5 settembre 2017 con il quale si è provveduto alla liquidazione dell'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP);

VISTA la D.G.R del 23 febbraio 2016 n. 49 con quale è stata adottata la “*Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle proprie società in house*”;

VISTO il D.Lgs. n. 50, 18 aprile 2016, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ed in particolare gli artt. nn. 5 e 192;

CONSIDERATO che LAZIOcrea S.p.A., società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'*in house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico-operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

RITENUTO, in applicazione della vigente normativa e degli indirizzi resi dalla giurisprudenza, sia interna che comunitaria, di affidare direttamente a società operanti in regime di “*in house providing*” l'espletamento di attività connesse all'esercizio di funzioni amministrative *ex art. 118* della Costituzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali, oltre che attività di progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Informativo Regionale e del *Data Center* regionale, nonché di Organismo Intermedio e/o di Soggetto Attuatore di interventi co-finanziati dall'Unione Europea e di Centrale di Committenza, previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che l'art. 1.3 dello Statuto della LAZIOcrea S.p.A., approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 19/04/2016 e con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della LAZIOcrea S.p.A. del 19/04/2016, prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati da uno o più contratti di servizi, da stipularsi sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con

Deliberazione della Giunta Regionale, in conformità al D.Lgs. n. 50/2016 ed ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza, sia di matrice europea che nazionale, in materia di società *in house*;

CONSIDERATA la sussistenza dei requisiti, fissati dalla giurisprudenza comunitaria e recepiti dal legislatore nazionale, che consentono l'affidamento dei servizi in regime di *in house providing*, ovvero:

- la sussistenza da parte dell'Ente Pubblico di riferimento di un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture;
- l'essere società totalmente partecipata dall'ente pubblico di riferimento verso il quale presta la totalità delle proprie attività e servizi;
- che le attività affidate rientrino nei compiti istituzionali della Società;

VISTO il “Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A.” stipulato a seguito dell'approvazione della D.G.R. n. 498/2016;

VISTO l'art. 15 del predetto Contratto Quadro di Servizi, per il quale “*Il Contratto può essere modificato e/o integrato esclusivamente mediante accordo sottoscritto dalle Parti...*”, e preso atto che le Parti, “*alla luce della recente implementazione dei compiti istituzionali attribuiti alla LAZIOcrea S.p.A. ed ... dell'esperienza maturata nel corso della vigenza del citato Contratto-Quadro di Servizio, intendono...*”, per i motivi indicati nelle premesse del nuovo Schema di Contratto Quadro, “*rinnovare la disciplina delle modalità di espletamento dei servizi*” di cui al predetto Contratto Quadro di Servizi approvato con D.G.R. n. 498/2016;

PRESO ATTO, pertanto, del nuovo schema di “Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LazioCREA S.p.A.”, parte integrante e sostanziale del presente atto (**All. A**), avente decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso alla data del 31 dicembre 2021, che si ritiene opportuno e necessario approvare;

TENUTO CONTO che il vigente Contratto Quadro di Servizi, all'art. 3, disciplina i rapporti tra l'Amministrazione regionale e la Società, prevedendo che la pianificazione

dettagliata dei servizi affidati alla società deve avvenire annualmente, sulla base degli effettivi fabbisogni espressi dalle strutture regionali, attraverso la definizione di un POA articolato in macro-aree e servizi e che, la parte ICT deve essere conforme alla programmazione strategica espressa nell'Agenda Digitale Regionale;

CONSIDERATO che, ai sensi del menzionato art. 3, comma 1, del predetto Contratto Quadro di Servizi *“il consolidamento e la validazione dei fabbisogni ai fini dell’inserimento nel POA saranno effettuati dalla Direzione Centrale Acquisti e, in relazione alla parte ICT, di concerto con la Struttura competente del Segretariato Generale, in ordine alla coerenza con gli indirizzi programmatici dell’Agenda Digitale regionale”*;

CONSIDERATO quanto previsto dalla menzionata Direttiva, approvata con DGR 49/2016, che, all’art. 18, prevede una specifica sezione del DEFR 2017-2019 dedicata alle linee strategiche delle società controllate con indicazione degli standard qualitativi e quantitativi di riferimento;

CONSIDERATO quanto disposto dalla medesima Direttiva all’art. 19 per il quale i *“piani operativi di attività delle società controllate riportano la declinazione degli indirizzi strategici in obiettivi gestionali annuali, individuati secondo i diversi aspetti: a) organizzativo gestionali; b) qualità dei servizi e prestazioni aziendali”*;

PRESO ATTO che il predetto DEFR del Lazio al paragrafo 6.1, rubricato *“La visione strategica delle partecipazioni societarie”*, riporta che nell’ambito delle funzioni amministrative regionali e per il sostegno all’attuazione dell’Agenda Digitale regionale e del sistema informativo dell’Amministrazione sono assegnati a LAZIOcrea S.p.A i seguenti obiettivi:

a) razionalizzazione dell’attività societaria al fine di realizzare e ottimizzare i servizi tecnico amministrativi regionali;

b) implementazione dei servizi di supporto per le strategie di crescita digitale – secondo quanto previsto dall’agenda digitale regionale – anche mediante l’individuazione di tecnologie innovative per la gestione del sistema informativo regionale;

VISTA la nota prot. n. 604857 del 28/11/2017, con cui la Direzione Centrale Acquisti trasmetteva a LAZIOcrea il “*Documento dei fabbisogni 2018*” per la concertazione e valorizzazione del Programma operativo annuale 2018;

PRESO ATTO degli esiti del processo di razionalizzazione dei servizi che la Società offre alle Strutture regionali della Regione Lazio per l’anno 2018 avviato, in applicazione dell’art. 5, comma 5, lettere d), e), f) del Contratto quadro di servizio, dal Segretario Generale di concerto con la Direzione regionale Centrale Acquisti, la Direzione regionale Affari istituzionali, Personale, e Sistemi informativi e le altre strutture amministrative interessate, e volto all’individuazione per l’anno 2018 dei progetti prioritari rispetto agli atti programmatici della Giunta ammissibili, la Società, con nota prot.n. 632012 del 12 dicembre 2017, comunicava i costi dei servizi espressi nei fabbisogni delle strutture regionali utenti, comprese le acquisizioni dei servizi, forniture e lavori necessari alla realizzazione di ciascun progetto, rappresentando i costi entro i limiti massimi previsti dall’art. 7 del contratto allegato al presente atto;

PRESO ATTO di quanto comunicato dalla Società, con la citata nota prot.n. 632012/2017, laddove, in merito alla valorizzazione dei servizi di cui all’art 5, comma 5, lett. g), del Contratto quadro di servizio, rappresenta che *“Per tutti i servizi richiesti al fine di dare seguito alle attività connesse all’attuazione dell’Agenda Digitale regionale (inclusa la gestione del sistema informativo Regionale) e di supporto all’erogazione di servizi amministrativi, oltre che alle attività finalizzate alla formazione, alla qualificazione e al perfezionamento professionale che richiedono il ricorso al mercato, è stata effettuata una stima complessiva dei costi che, per quanto riguarda quelli in continuità, si basa su quanto previsto nelle richieste delle Direzioni utenti e sui sistemi già in esercizio. Per i nuovi progetti verrà successivamente prodotto uno studio di fattibilità, come previsto dal CQS, che conterrà tutti gli elementi tecnici ed economici, definiti anche sulla base delle condizioni di mercato di riferimento e delle procedure ad*

evidenza pubblica espletate da altre Centrali di Committenza, in fattispecie analoghe ... al fine di permettere le valutazioni di congruità tecnico – economica di competenza”;

CONSIDERATO quanto evidenziato con la più volte menzionata nota prot.n. 632012/2017 dalla Società, in applicazione della previsione di cui alla lett. h) del medesimo art. 5, relativamente al fabbisogno di personale aggiuntivo per l’anno 2018;

VISTO quanto prescritto dall’art. 192, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in ordine alla valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti *in house*;

ACQUISITO e valutato positivamente lo studio sull’analisi della congruità economica delle tariffe applicate dalla Società a fronte dei servizi prestati in favore delle strutture della Giunta della Regione Lazio, trasmesso in allegato al più volte menzionato prot. n. 632012 del 12 dicembre 2017 (**All. n. B**);

CONSIDERATO che ai sensi della già menzionata Direttiva, la Società ha trasmesso la relazione che individua i principali fattori di rischio “*che potrebbero determinare costi aggiuntivi, ivi compresi quelli derivanti da contenziosi giudiziari e stragiudiziali*” (V. nota prot. n. n. 632012 del 12 dicembre 2017);

CONSIDERATO che gli stanziamenti destinati alle spese del contratto di affidamento di servizi sono stati prenotati per gli anni dal 2016 al 2021 con la DGR 498 del 04 agosto 2016 “*Approvazione del Contratto Quadro di Servizi da stipularsi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A*”;

CONSIDERATO che a copertura delle spese di funzionamento relative al POA 2018, risultano prenotati per l’anno 2018 l’importo di € 68.600.000 sul Capitolo C21917 (prenotazione n.37836 de 2017) e l’importo di € 14.400.000 sul Capitolo H11725 (prenotazione n. 19342 del 2017);

DATO ATTO che i costi per i fabbisogni di beni e servizi di cui ai progetti ICT, inseriti nel Piano operativo Annuale 2018, trovano copertura come di seguito indicato:

CAPITOLI DI SPESA DA PRENOTARE IN BILANCIO PROGETTI/SERVIZI ICT REGIONE LAZIO(*)	FABBISOGNO ANNO 2018
E47906	€ 5.368,00
H11715	€ 20.278.518,71
H11725	€ 1.870.994,06
S25904	€ 620.748,62
S25905	€ 1.388.064,00
S26515	€ 1.649.928,92
TOTALE FABBISOGNI	€ 25.813.622,29
(*) ESCLUSI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI EUROPEI	

RITENUTO pertanto di approvare, unitamente allo Schema di Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A, il Piano operativo annuale 2018, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto (**All. n. C**);

RISERVATA ogni valutazione dei fabbisogni di servizi, relativi all'anno 2018, ancora da finanziare ed eventualmente approvare con successivo atto di *addendum*, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio relative all'anno 2018 (**All. n. D**);

VISTO quanto disposto dall'art. 192, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

ATTESO che la Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria della presente proposta di deliberazione,

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare lo schema di “Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A.”, il Piano operativo annuale 2018, l’Analisi di congruità e l’Elenco dei progetti 2018 da finanziare di cui, rispettivamente, agli **Allegati nn. A, B, C e D**, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di delegare il Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti alla firma del

Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. autorizzando fin d'ora lo stesso alla sottoscrizione ed ad apportare modifiche che si dovessero rendere necessarie in sede di perfezionamento del Contratto Quadro di Servizi;

4) di dare atto che i costi di funzionamento per l'anno 2018-2021 della società LAZIOcrea trovano copertura come di seguito indicato:

Stanziamenti 2018-2021 costi complessivi funzionamento LAZIOcrea				
Capitoli	2018	2019	2020	2021
C21917	68.600.000	68.600.000	68.600.000	68.600.000
H11725	14.400.000	14.400.000	14.400.000	14.400.000
Totale	83.000.000	83.000.000	83.000.000	83.000.000

5) di dare atto che i costi per i fabbisogni di beni e servizi di cui ai progetti ICT, inseriti nel Piano operativo Annuale 2018, trovano copertura come di seguito indicato:

CAPITOLI DI SPESA DA PRENOTARE IN BILANCIO PROGETTI/SERVIZI ICT REGIONE LAZIO(*)	FABBISOGNO ANNO 2018
E47906	€ 5.368,00
H11715	€ 20.278.518,71
H11725	€ 1.870.994,06
S25904	€ 620.748,62
S25905	€ 1.388.064,00
S26515	€ 1.649.928,92
TOTALE FABBISOGNI	€ 25.813.622,29
(*) ESCLUSI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI EUROPEI	

6) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nell'apposita sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale ai sensi dell'art. dall'art. 192, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione.